Estratto dal Verbale del CONSIGLIO PASTORALE DEL 22 febbraio 2019

Approfondiamo i concetti sui quali abbiamo lavorato nei mesi scorsi e lavoriamo a piccoli gruppi sulla visione forte nella Parrocchia. Non dobbiamo solo aggiustare le cose che non vanno ma tenere presente il grande obiettivo che è **annunciare il Vangelo, valorizzare le persone e metterle al centro dell'agire.** Dobbiamo vigilare sulla tentazione di avere una visione debole che guarda all'adesso, occorre puntare ad una prospettiva che porta all'aumento di valore.
Don Alfredo consegna a ciascuno di noi una griglia di lavoro e la elaboriamo a piccoli gruppi. *Cosa introdurre di nuovo nell'azione pastorale? Cosa non è più generativo e va eliminato? Cosa funziona bene e va potenziato? Come possiamo trasformare qualcosa che va mantenuto ma adeguato meglio alla visione?*
Esito dei lavori di gruppo: La fraternità e l'accoglienza sono realtà difficilmente misurabili e sarebbe bene richiamarci ad un maggiore impegno ma come trasformare/ diminuire o togliere per rendere la fraternità più avvertita? Spesso pensiamo a ciò che manca ma non sappiamo valorizzare ciò che abbiamo; se riuscissimo ad adottare questo atteggiamento il nostro animo si libera e ci porta a guardare al bello che c'è negli altri, consapevoli che l'arricchimento giunge dalla diversità. Dai gruppi arrivano molte azioni ma manca la consapevolezza della ministerialità che ci è stata affidata e che l'azione è per il Signore, e questo deve trasparire. La routine porta a dimenticare per chi lo fai. Trasformare: il modo di comunicare con le nuove generazioni; il modo di fare il catechismo, utilizzando anche i social. La pagina social è da curare maggiormente per raggiungere persone che non vengono in chiesa. Aumentare: potenziare le iniziative dell'oratorio e il campetto. Potenziare le testimonianze e i momenti di riflessione per adulti e famiglie. Trasformare le processioni devozionali per assaporarne e riscoprire il significato che si è un po' intiepidito. Togliere? L'approssimazione che genera pressapochismo, quando non esposizione al pericolo e al danno. Trasformare: creazione di un gruppo di persone che vanno a ripensare al catechismo nella fascia d'età preadolescenziale, più legata al fare e alla testimonianza. Aggiungere: maggiore presenza dei sacerdoti nei momenti operativi dei diversi gruppi. Maggiore attenzione nei confronti dei giovani; noi adulti abbiamo tanti momenti ma i giovani vanno curati e posti al centro dell'attenzione. I giovani che seguono i ragazzini del dopo cresima andrebbero seguiti meglio perché vengono loro affidate persone da formare; a volte seguono i ragazzi con molta superficialità. Anche per il Grest talvolta i ragazzi non sono preparati allo scopo; l'aver compiuto i 14 anni non è il solo requisito. Aggiungere: appuntamenti di ascolto della parola, anche per i giovani.
Questo metodo di lavoro sarà divulgato nei diversi gruppi in vista dell'assemblea parrocchiale di settembre.

ANIMATORI E RESPONSABILITA' PARROCCHIALE RIGUARDO AI MINORI.
Diventa necessario scegliere con accuratezza i collaboratori (catechisti, animatori, educatori) che vengono coinvolti nel lavoro con i minori, adolescenti e persone vulnerabili. La diocesi sta preparando i sacerdoti ad interrogarsi su questo tema; dobbiamo avvertire l'urgenza e la gravità di questo problema.
L'anno scorso al Grest ci sono stati episodi sui quali d'ora in poi è necessario essere più vigilanti. Si è notata una certa anarchia e assenza di regole all'interno del gruppo dei giovani animatori. Per regolamentare la gestione del Grest si stanno facendo alcune valutazioni ma dobbiamo pensare ad azioni chiare ed esplicite da comunicare poi ai ragazzi. Perciò quest' anno verranno introdotti alcuni correttivi. Quest'anno chiuderemo l'oratorio dopo le attività e il pranzo perché non c'è sorveglianza.
La suddivisione in squadre va affidata ad animatori che seguano il gruppo sempre, e di cui sono responsabili nei diversi momenti.
Chiederemo maggiore impegno nel riordino e nella pulizia degli ambienti.
Maggiore attenzione al linguaggio e al fumo, che vanno evitati davanti ai bambini. Importanza verrà data allo spettacolo finale e ai balletti ma verrà anche offerta una maggiore diversificazione nelle attività proposte, attraverso la creazione di laboratori.
Dobbiamo sempre chiederci "*quali sono gli obiettivi e i contenuti del Grest?"* Da qui inizia tutto e caratterizza il nostro agire.
Tutte queste regole le diremo ai giovani al momento della loro richiesta di essere animatori.
Bisogna insistere sul fatto che anche al Grest c'è bisogno di altre persone adulte.
Per i campi estivi: presentiamo la regola che per esser animatori al campo non basta essere aiuto animatori al catechismo. Occorre aver frequentato almeno la 4 superiore ed essere preparati per tale servizio. Il meglio sarebbe avere giovani maturi; anche ai campi sarebbe importante avere qualche adulto in più.

PROSSIMI APPUNTAMENTI
16 marzo appuntamento con il teologo e scrittore Paolo Curtaz
Il giorno delle Ceneri celebreremo un'unica Messa alle ore 18.00
La domenica dopo Pasqua per tradizione si celebra la Messa alla Pieve; la si intende riportare in Parrocchia per poter celebrare i battesimi e dare quindi l'opportunità a tutti di partecipare.